

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018
E
BILANCIO PREVENTIVO 2019

***** *****

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la precorsa gestione si è leggermente discostata rispetto ai dati del bilancio previsionale per l'esercizio 2018.

Non ostanti i sempre più onerosi adempimenti di cui è gravato l'Ordine – mi riferisco in particolare al cospicuo contributo economico per il Consiglio Distrettuale di Disciplina, alla prossima ripubblicazione dell'Albo cartaceo (“verrà il giorno” in cui non sarà mai più necessario il cartaceo ?), alla sempre più farragginosa (e conseguentemente onerosa) gestione fiscale ed all'ulteriore incremento della presenza di Colleghi (ma non altrettanto di Colleghi iscritti a questo Ordine.. Utinam !) ed “utenti” presso la sede di Via Cesare Pavese, con tutte le conseguenze derivanti, l'avanzo di gestione per il 2018 è stato positivo (€ 3.557,00), sebbene non superiore alle attese come avvenuto nel precedente (più brillante) esercizio (ove l'avanzo fu di € 10.587,00). Ma entrambi gli ultimi due esercizi del resto (è bene rammentarlo) non sono parto dell'odierno Consiglio, appena affacciatosi alla guida dell'Ordine Avvocati di Ivrea, donde non vorremmo appropriarci né di meriti né di oneri che non furono nostri.

Le risultanze sono da attribuirsi tutto sommato ancora una volta alla consolidata stabilità dell'attività istituzionale dell'Ordine, unita ad un considerevole costante apporto della dell'Organismo di Mediazione Forense (senza il quale le giacenze bancarie dell'Ordine sarebbero poco più di ¼ del totale), pel quale non saremo mai abbastanza grati al Collega Avv. Giancarlo Guarini, come del resto al Presidente del precedente Consiglio dell'Ordine Avv. Mario Benni, e non soltanto per la conservazione del nostro Tribunale Eporediese.

Consistente è stato sinanco l'apporto del contributo forfettario (per i maggiori oneri di pulizia, ma soprattutto energia elettrica e spese generali), posto a carico dei professionisti delegati che hanno utilizzato i nostri locali per l'esperimento delle vendite all'asta, ma, attenzione, tali proventi (tra i 10 ed i 13 mila €) a breve verranno meno a causa della (sebbene non ancora concretizzata ma prossima) cessione al Tribunale di buona parte dei ns. spazi (sul punto si rimanda al quadro sinottico redigendo in assemblea dal ns. attuale Ill.mo Presidente Avv. Pietro Cecchin).

Del resto il cammino intrapreso dal precedente Consiglio sulla scorta della prudente

consueta parsimonia, che dai tempi dei nostri Colleghi *seniores* (anche quelli che - ahimé - non ci sono più) è suggello del nostro riverito Ordine, dovrà assicurare, vieppiù con il supporto del nuovo Consiglio, una fermezza economica e patrimoniale tale da permettere l'incremento dei servizi (soprattutto per gli iscritti) già offerti ai Colleghi tutti (ed ai profani avventori) presso i locali dell'Ordine, a dispetto della così temuta, quanto denegata, riduzione dei locali stessi. Non senza rammentare la possibilità di far fronte alle straordinarie contingenze (purtroppo sempre più frequenti), quale appunto le spese per la riconfigurazione dei locali dell'Ordine.

Non senza dimenticare che, unicamente pel tramite dell'incremento degli iscritti, sarà possibile assicurare quanto sopra, giusta la sempre più evidente sproporzione tra il sempre maggior "bacino di utenza" del Tribunale (e conseguentemente dell'Ordine), ed il numero di iscritti all'Ordine Avvocati di Ivrea.

Infine la più sincera nostra riconoscenza va:

- alle nostre segretarie Giovanna Mulas, onnipresenti (da tempo immemorabile la affabile Giovanna, anche se non lo rammostra per nulla; da qualche anno la incrollabile Lorella) e costantemente impegnate (Vi assicuro che dall'esterno è ben poco visibile la loro certosina opera);
- all'Avv. Claudio d'Alessandro (per chi lo ignorasse la "d" minuscola è d'obbligo, a dispetto del "maiuscolo" prestigio e dell'impareggiabile laticlavio e preparazione dell'Ill.mo Collega), Revisore Unico dei Conti, che ancora una volta ha concesso gratuitamente il proprio operato (sul che, come collega e tesoriere, non sono del tutto d'accordo, ma ringrazio Domineddio), con encomiabile spirito di colleganza, generosità, e (perché no ?) correttezza.

Iscritti all'Albo al 31.12.2018:

Avvocati			Praticanti	
Avvocati Cassazionisti	80		abilitati	11
Avvocati	225		non abilitati	36

Totale	305		Totale	47
---------------	------------	--	---------------	-----------

Si rammenta, come già avvenuto nelle relazioni accompagnatorie relative ai precedenti esercizi, che in passato Consiglio aveva ritenuto opportuno procedere ad una diretta ed immediata “patrimonializzazione” dei costi e degli oneri sostenuti per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione ed al completamento della attuale sede (la stessa che vedrà a breve un drastico ridimensionamento), trattandosi di beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo. Tale impostazione fu adottata posizionando una parte del c.d. “attivo circolante” dello stato patrimoniale nella voce “immobilizzazioni materiali”, senza comunque alterare la struttura dello stato patrimoniale secondo il dettato ripreso dall’art. 2423 ter c.c. . Quale conseguenza di tale opzione il conto economico annuale ha seguito a rispecchiare fedelmente i ricavi ed i costi di esercizio, unitamente ai proventi ed agli oneri finanziari, alle eventuali rettifiche, il tutto in ottemperanza delle prescrizioni di cui agli artt. 2425 e 2426 c.c.”.

L’esercizio 2018 presenta nuovamente un risultato di gestione ante-imposte di segno positivo (sebbene di poco), assai minore rispetto all’anno precedente.

L’avanzo di gestione per l’anno 2018 è pari infatti ad € 3.557,00 al netto delle imposte correnti, incidenti per € 3.171,00.

Il risultato conseguito è complessivamente così rappresentato :

valore della produzione	Euro	214.555,00
costi della produzione	Euro	207.825,00
differenza tra valore e costi ante imposte	Euro	6.730,00
proventi e oneri diversi dai precedenti	Euro	- 2,00
imposte correnti sul reddito fiscale	Euro	3.171,00

UTILE (AVANZO) DI GESTIONE Euro 3.557,00

Il risultato (in parte ancora positivo) è stato principalmente determinato dal costante incremento delle entrate, ed in particolare dei proventi derivanti:

- dalle quote associative (occorre promuovere da parte di tutti i Colleghi nuove iscrizioni);
- dalla (fondamentale) attività dell'Organismo di Mediazione istituito presso l'Ordine;
- dai rimborsi spese forfettari per l'attività svolta dai professionisti delegati presso i locali dell'Ordine (si ripete però che tale apporto verrà a breve a mancare, in un con la parte dei locali dell'Ordine a tale attività dedicati),

a fronte di un sostanziale equilibrio dei costi rispetto alla precedente gestione, se si fa eccezione per i seguenti aumenti: energia elettrica, contributo C.N.F., servizi contabili e tenuta libri paghe. Si ritiene si possa prossimamente intervenire per diminuire i costi dei servizi contabili e per diminuire i costi (o migliorare il servizio) per il noleggio/manutenzione fotocopiatrici e accessori.

Per permettere agli iscritti di conoscere dettagliatamente i risultati della complessiva gestione dell'attività dell'Ordine, si riportano, di seguito, le principali voci dell'attivo e del passivo, oltre che del conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ENTRATE

Nell'anno 2018 le entrate sono state pari ad **€ 214.555,00** (nell'anno 2017 erano state complessivamente pari a 219.747,00 e nel 2016 € 212.647,00), così determinate :

	2018	2017
- quote di iscrizione agli albi	98.006,00	98.115,00

- liquidazione parcelle	2.762,00	3.731,00
- servizio fotocopie	6.402,00	7.541,00
- contributi ad eventi formativi	902,00	869,00
- altre entrate varie (toghe ecc.)	1.208,00	715,00
- rimborsi spese telefoniche e fax	8,00	30,00
- indennità per attività ODM (mediazione)	91.009,00	97.796,00
- rimborso spese da Prof. Delegati	12.800,00	10.950,00
- rimborso parziale polizza Consiglio	1.458,00	
TOTALE	214.555,00	219.747,00

Il raffronto tra i risultati conseguiti dalle attività dell'Ordine nel corso dell'esercizio 2018 e quanto introitato nei precedenti esercizi evidenzia :

a) una lieve diminuzione (- 1,2 %) delle entrate derivanti dalle iscrizioni all'Albo professionale (quote associative rimaste invariate, un solo Cassazionista in meno):

Anno 2018	€ 98.006,00
anno 2017	€ 98.115,00
anno 2016	€ 96.447,00
anno 2015	€ 76.829,00
anno 2014	€ 71.873,00
anno 2013	€ 54.594,00

b) una contrazione delle entrate legate al servizio di “liquidazione parcelle” :

Anno 2018	€ 2.762,00
anno 2017	€ 3.731,00
anno 2016	€ 3.774,00

anno 2015	€ 1.249,00
anno 2014	€ 2.338,00
anno 2013	€ 2.987,00

c) una costante diminuzione (nella misura di oltre il 15 % sulla precedente gestione) delle entrate derivanti dal “servizio fotocopie”, determinato dalla piena applicazione del processo civile telematico.

A tal proposito si osserva che negli ultimi nove anni le entrate del suddetto servizio, che costituivano la seconda voce più rilevante del bilancio ordinistico, si sono ridotte pressoché dell'81%, passando dai 32.535,00 Euro del 2010 agli attuali 6.402,00 Euro .

Si vorrebbe, ove sia ritenuta cosa utile dagli iscritti e materialmente realizzabile, implementare il servizio fotocopie tramite l'introduzione di un “*servizio scansione*”, onde consentire ad avventori ed iscritti la scansione (oltre alla copia) dei documenti.

d) Un minimale aumento delle entrate derivanti dall'attività di formazione curata dall'Ordine che ha visto presenziare iscritti extra foro (convegni ed incontri studio).

Altrettanto marginali, sebbene in diminuzione, sono le ulteriori entrate ricomprese nella voce “varie”, costituite dai rimborsi per l'utilizzo delle toghe e del fax / telefono dell'Ordine ;

e) un apparente decremento delle entrate derivanti dall'attività dell'Organismo di Mediazione, apparente in quanto, non ostante l'attività di recupero che il precedente Consiglio ha finalmente iniziato, resta ancora parecchio da recuperare.

In particolare nel corso del 2018 si è maggiormente attivato il recupero recupero dei crediti dell'Organismo, costituiti pressoché integralmente da indennità di mediazione non corrisposte in esito alla conclusione del procedimento. Oltre alla introdotta prassi di riscuotere le indennità possibilmente in udienza (o prima della stessa), senza rinviarne la riscossione come avvenuto in passato.

Per detta attività, così come per gli incumbenti propri dell'Organismo di Mediazione,

l'Ordine si è sinora avvalso dell'ausilio di personale assunto con contratto di lavoro interinale.

Tuttavia, verificata la necessità di garantire, durante gli orari di apertura della Segreteria, la contemporanea presenza di almeno due impiegati, stante il sempre maggiore afflusso di utenti, il precedente Consiglio aveva ritenuto di avviare le procedure per la copertura stabile dell'organico (assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore), a mezzo bando pubblico, da indirsi entro l'anno 2018. Il nuovo Consiglio, non appena possibile riprenderà in esame l'incombenza, a maggior ragione per il fatto che il personale storico inizia ad approssimarsi all'età pensionabile.

Nonostante gli sforzi già profusi, che verranno ulteriormente incrementati nel corso del 2019 (dando il via alle ulteriori diffide nonché alle conseguenti azioni giudiziali inerenti), i crediti complessivamente ancora vantati ammontano al 31.12.2018 ad € 40.434,16 così suddivisi con riferimento agli anni di iscrizione dei procedimenti di mediazione già conclusi:

- anno 2011: crediti da incassare per complessivi € 800,00;
- anno 2012: crediti da incassare per complessivi € 764,00;
- anno 2013: crediti da incassare per complessivi € 432,00;
- anno 2014: crediti da incassare per complessivi € 4.183,51;
- anno 2015: crediti da incassare per complessivi € 5.876,80;
- anno 2016: crediti da incassare per complessivi € 8.680,73;
- anno 2017: crediti da incassare per complessivi € 10.690,83;
- anno 2018: crediti da incassare per complessivi € 9.006,29.

f) Una recente (ma che a breve verrà meno) voce di entrate è rappresentata dal rimborso spese, in via forfettaria, sostenuto dai Professionisti Delegati alla vendita immobiliare che sinora hanno svolto la propria attività presso i locali dell'Ordine, pari per l'anno 2018 ad € 12.800,00 (a fronte di € 10.950,00 della gestione 2017)

USCITE

a) La maggiore voce di costo, in relazione alle attività istituzionali dell'Ordine è (ovviamente ma necessariamente) rappresentata dal **personale**, incidendo per complessivi € 71.185,00 (a

fronte di € 64.023,00 dell'esercizio 2017), così ripartiti :

- stipendi e contributi € 68.020,00
- quota di TFR maturata nell'esercizio (in € 3.165,00 relazione alla lavoratrice con contratto a tempo indeterminato)

b) La seconda voce di costo è costituita dai **servizi**, ammontanti nel complesso ad € 39.160,00, sostanzialmente uguali a quelli sostenuti nell'esercizio 2017 (€ 39.045,00), ma in considerevole decremento rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio 2016 (€ 47.571,00), e così determinati:

- oneri di manutenzione del sito internet e assistenza software:

€ 2.786,00 (€ 1.948,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese per somministrazione energia elettrica:

€ 3.582,00 (€ 4.101,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese per notifiche a mezzo Ufficiali Giudiziari:

€ 921,00 (€ 905,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese per servizio "call center – difese d'ufficio":

€ 219,00 (€ 166,00 per il precedente esercizio 2017);

- contributo annuale per il Consiglio Nazionale Forense:

€ 10.673,00 (€ 9.324,00 per il precedente esercizio 2017);

- polizze assicurative:

€ 2.496,00 (€ 2.366,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese per servizi di telefonia / internet:

€ 3.415,00 (€ 4.381,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese postali:

€ 112,00 (€ 132,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese bancarie:

€ 716,00 (€ 626,00 per il precedente esercizio 2017);

- spese di pulizia locali:

€ 2.754,00 (€ 4.028,00 per il precedente esercizio 2017);

- servizi di gestione della contabilità e tenuta del libro paghe alla società Torre S. Stefano:

€ 10.260,00 (€ 8.303,00 per il precedente esercizio 2017);

- compensi a terzi responsabili della sicurezza dei locali in uso:

€ 1.226,00 (€ 593,00 per il precedente esercizio 2017).

c) **Ulteriori voci** di costo tipiche sono rappresentate dalle “*materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*” incidenti per € 3.873,00 (€ 3.010,00 nell’esercizio precedente) e relative principalmente all’acquisto di carta e materiale di cancelleria, marche e valori bollati nonché dai “*costi per godimento di beni di terzi*”, ovvero dai canoni mensili corrisposti per il noleggio e la manutenzione di macchine fotocopiatrici ed accessori (toner, etc.), pari ad € 6.084,00 (stesso importo per l’esercizio 2017).

d) Autonoma voce di costo, che ha subito un parziale decremento rispetto alla precedente gestione 2017 (in parte però riconducibile all’arretrato inerente l’indennità dovuta ai Collegi mediatori) è quella relativa all’Organismo di Mediazione, pari ad € 56.490,00 (€ 64.360,00 per l’esercizio 2017) così determinata :

- compensi a mediatori per servizi di mediazione	€ 48.413,00
- spese postali per servizi di mediazione	€ 6.213,00
- spese bancarie per attività di mediazione	€ 198,00
- spese varie (polizza assicurativa) att. mediazione	€ 1.666,00

e) Compongono la voce di costo classificata come “*oneri diversi di gestione*” – pari nell’esercizio a complessivi € 9.491,00 (€ 5.851,00 per il precedente esercizio 2017) :

la partecipazione e l’organizzazione di convegni	€ 3.415,00
gli oneri diversi	

	€ 154,00
i contributi a manifestazioni non istituzionali	€ 1.024,00
il costo Consiglio Distrettuale di Disciplina	€ 4.898,00

Quest'ultimo capitolo di spesa rappresenta l'entità del (ragguardevole) contributo, a carico dell'Ordine di Ivrea, dal medesimo corrisposto al Consiglio dell'Ordine di Torino per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

STATO PATRIMONIALE

Esaurito l'esame del bilancio consuntivo e venendo all'analisi dello stato patrimoniale va osservato inizialmente come lo stesso presenti un saldo netto positivo pari ad € 162.952,00 (rispetto al valore di € 159.395,00 rilevato al 31.12.2017).

ATTIVO

L'attivo patrimoniale, di € **285.505,00** (rispetto al valore di € 293.304,00 rilevato al 31.12.2017), è così costituito:

a. immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	(€ 863,00 al 2017)
b. immobilizzazioni materiali	€ 63.391,00	(€ 83.605,00 al 2017)
c. crediti verso clienti e terzi	€ 44.368,00	(€ 82.615,00 al 2017)
d. crediti tributari	€ 2.156,00	(€ 1.682,00 al 2017)
e. disponibilità liquide	€ 174.780,00	(€ 124.003,00 al 2017)
f. ratei e risconti attivi	€ 810,00	(€ 536,00 al 2017)

A commento delle voci principali che vanno così a comporre l'attivo patrimoniale si rileva quanto segue:

- a.** il valore delle immobilizzazioni immateriali è dato dai costi rilevati per l'acquisizione di software in licenza d'uso, ormai integralmente ammortizzati;
- b.** il valore delle immobilizzazioni materiali è dato dai corrispettivi versati per l'acquisto dei beni, attrezzature ed impianti per la nuova (ma di prossima riduzione) sede dell'Ordine,

soggetti ad ammortamento;

c. i crediti verso clienti e terzi sono rappresentati da quote annuali di iscrizione e costi di servizi erogati non ancora corrisposti da propri iscritti, dall'ammontare di indennità e spese di avvio di procedimenti di mediazione dinanzi al proprio Organismo di Mediazione non ancora percepite dai soggetti terzi proponenti e/o aderenti;

d. le disponibilità liquide si riferiscono ai seguenti depositi bancari nella diretta disponibilità dell'Ordine alla data del 31.12.2017:

- conto corrente n.000002295776 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività ordinaria), avente giacenza di € 5.801,02;

- conto corrente n.000101354253 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività O.D.M.), avente giacenza di € 130.444,76;

- libretto di deposito a risparmio n.1857317 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (fondo TFR) avente giacenza di € 37.850,13;

oltre al saldo di cassa pari ad € 684,00.

Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari.

PASSIVO

Il passivo patrimoniale è quantificato in complessivi € 285.505,00

Per quanto concerne le specifiche voci del passivo patrimoniale si segnala che:

a. la somma di € 40.602,00 per “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è quella indicata dal consulente paghe dell'Ordine;

b. le voci “debiti verso fornitori” (€ 61.174,00), “debiti tributari” (€ 6.964,00), “debiti verso istituti di previdenza” (€ 2.076,00), nonché la voce “altri debiti” (€ 3.817,00) riguardano esclusivamente oneri contabilmente rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI IVREA

Sede Legale: Via Cesare Pavese n.4 IVREA (TO)
C.F. e numero iscrizione: 84005330018
Partita IVA: 07045390015

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
7) Altre immobilizzazioni immateriali			863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			863
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		3.873	4.978
4) Altri beni materiali		59.518	78.627
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		63.391	83.605
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		63.391	84.468
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		44.368	82.615
esigibili entro l'esercizio successivo	44.368		82.615
4-bis) Crediti tributari		2.156	1.682
esigibili entro l'esercizio successivo	2.156		1.682
TOTALE CREDITI		46.524	84.297
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		174.096	123.271
3) Denaro e valori in cassa		684	732
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		174.780	124.003
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		221.304	208.300
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		810	536

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		810	536
TOTALE ATTIVO		285.505	293.304

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		159.395	148.809
VII - Altre riserve, distintamente indicate			1-
Riserva da conversione in Euro			1-
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione		3.557	10.587
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		162.952	159.395
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		40.602	37.737
D) DEBITI			
6) Acconti		1.555	1.116
esigibili entro l'esercizio successivo	1.555		1.116
7) Debiti verso fornitori		61.174	80.720
esigibili entro l'esercizio successivo	61.174		80.720
12) Debiti tributari		6.964	2.677
esigibili entro l'esercizio successivo	6.964		2.677
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.076	1.929
esigibili entro l'esercizio successivo	2.076		1.929
14) Altri debiti		3.817	3.167
esigibili entro l'esercizio successivo	3.817		3.167
TOTALE DEBITI (D)		75.586	89.609
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		6.365	6.563
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.365	6.563
TOTALE PASSIVO		285.505	293.304

Conto Economico

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Entrate tipiche dell'Ordine		100.768	101.846

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A.1.a Quote di iscrizione albi	98.006		98.115
A.1.b Liquidazione parcelle	2.762		3.731
2) Attivita' organismo mediazione		91.009	97.796
A.2.a Indennita' per mediazione	91.009		97.796
3) Attivita' di formazione professionale		902	869
A.3.b Contributi eventi formativi	902		869
5) Altre entrate e rivalse spese		21.876	19.236
A.5.a Servizio fotocopie	6.402		7.541
A.5.c Rimborso parziale polizza assic.R.C. Consiglio	1.458		
A.5.d Rimborso spese telefoniche e fax	8		30
A.5.e Altre entrate	1.208		715
A.5.f Rimborso spese per utilizzo ns strutture	12.800		10.950
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		214.555	219.747
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.837	3.010
B.6.a Acquisto carta e cancelleria	3.713		3.010
B.6.b Marche e valori bollati	2		
B.6.c Acquisto beni	122		
7) Costi per servizi		39.160	39.045
B.7.a Manut.sito internet e assist.software	2.786		1.948
B.7.b Spese per energia elettrica	3.582		4.101
B.7.c Notifiche per ufficiali giudiziari	921		905
B.7.d Call center difese d'ufficio	219		166
B.7.e Contributo CNF	10.673		9.324
B.7.f Polizze assicurative	2.496		2.366
B.7.g Stampa albo professionale			2.172
B.7.h Spese per telefonia	3.415		4.381
B.7.i Servizi contabili e tenuta libri paghe	10.260		8.303
B.7.l Compensi a terzi responsabile della sicurezza	1.226		593
B.7.m Spese postali	112		132
B.7.n Spese bancarie	716		626
B.7.o Spese di pulizia	2.754		4.028
8) Costi per godimento di beni di terzi		6.084	6.084
B.8.a Noleggio e manutenzione fotocopiatrici e accessori	6.084		6.084
9) Costi per il personale		71.185	64.023
a) Personale dipendente	68.020		61.097
c) Trattamento di fine rapporto	3.165		2.926

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
10) Ammortamenti e svalutazioni		21.498	22.728
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	863		2.157
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.635		20.571
11) Costi per attivita' di mediazione		56.490	64.360
B.11.a Compensi per servizi di mediazione	48.413		57.724
B.11.b Spese postali mediazione	6.213		4.764
B.11.c Spese bancarie mediazione	198		218
B.11.z Spese varie per attivita' di mediazione	1.666		1.654
12) Costi attivita' di formazione professionale		80	500
B.12.b Formazione professionale	80		500
14) Oneri diversi di gestione		9.491	5.851
B.14.b Partecipazione ed organizzazione convegni	3.415		268
B.14 Contributi a manifestazioni non istituzionali	1.024		659
B.14.f Costo consiglio distrettuale disciplina	4.898		4.340
B.14.z Oneri diversi	154		584
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		207.825	205.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		6.730	14.146
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		1	1
d) Proventi diversi dai precedenti		1	1
da altre imprese	1		1
17) Interessi ed altri oneri finanziari		3-	141-
verso altri	3-		141-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2-	140-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		6.728	14.006
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.171	3.419
Imposte correnti sul reddito fiscale	3.171		3.419
23) Avanzo di gestione		3.557	10.587

IVREA, 19/03/2019

Per il Consiglio Direttivo
 Avv. Pietro Paolo Cecchin, Presidente

BILANCIO PREVENTIVO 2019

Ai fini della redazione del bilancio preventivo per l'anno corrente (2019), corre l'obbligo di precisare che tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici ed utilizzando criteri di massima prudenza.

ENTRATE

Dall'insieme degli elementi statistici così estrapolati è fondato prevedere entrate complessive per € 200.000,00 così suddivise :

- entrate tipiche dell'Ordine (quote iscrizione albi)	€ 98.000,00
- attività dell'Organismo di Mediazione	€ 92.100,00
- attività di formazione professionale	€ 900,00
- altre entrate e riverse spese	€ 9.000,00

La più rilevante voce di introiti preventiva è costituita dalle quote annuali, determinata sulla base dell'ormai stabile (ma che si auspica vivamente possa aumentare) numero di iscritti all'Albo.

Tra le ulteriori voci di entrate oggetto di previsione, si ritiene di ipotizzare una sostanziale conferma dei ricavi derivanti dall'attività dell'Organismo di Mediazione, ed in ogni caso si prevede un rientro delle somme a tutt'oggi costituenti l'arretrato accumulato nei precedenti esercizi.

L'unica sostanziale variazione rispetto alle residue poste (fermo l'ulteriormente

decrecente trend dei ricavi dal servizio di fotocopie, anche se, come detto, si vorrebbe introdurre un servizio scansione), sarà costituito dal fatto che purtroppo verrà a mancare il rimborso spese a carico dei Professionisti Delegati alle vendite immobiliari, dal momento che (come più volte rammentato nel corso della presente relazione) buona parte dei locali dell'Ordine dovranno essere tosto ceduti al Tribunale.

USCITE

La principale voce di spesa anche per il 2019 sarà rappresentata dai “costi per il personale”, stimati complessivamente in € 70.000,00 per le due unità, l'una contrattualizzata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'altra messa a disposizione da agenzia di lavoro interinale, in regime di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Tra le voci di spesa “istituzionali” è compresa, per l'anno 2019, non senza prima aver proceduto al recupero dei crediti arretrati, quella inerente il pagamento dei compensi per i servizi di mediazione.

Per tutte le restanti voci si prevedono minime riduzioni di spesa, frutto di un costante riesame dei costi fissi, con (ove possibile,) revisione dei contratti per i servizi in scadenza.

E' dunque fondato prevedere costi complessivi per € 198.000,00 così suddivisi:

costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	3.900,00
costi per servizi		36.250,00
costi per godimento di beni di terzi		6.000,00
costi per il personale		70.000,00
ammortamenti e svalutazioni		20.000,00
costi per attività di mediazione		55.000,00
costi per attività di formazione professionale		250,00

oneri diversi di gestione

6.600,00

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro
1) Entrate tipiche dell'Ordine	100.000,00
Quote di iscrizione albi	97.300,00
Liquidazione parcelle	2.700,00
2) Attività Organismo di Mediazione	89.200,00
Indennità per mediazione	89.200,00
3) Attività di formazione professionale	800,00
Contributi per eventi formativi	800,00
5) Altre entrate e rivalse spese	10.000,00
Servizio fotocopie	6.000,00
Rimborso spese telefoniche e fax	20,00
Altre entrate	1.200,00
Rimborso spese Professionisti Delegati	2.780,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	200.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.900,00
Acquisto carta e cancelleria	3.700,00
Acquisto beni	200,00
7) Costi per servizi	36.250,00
Manutenzione sito internet e assistenza software	2.000,00
Spese per energia elettrica	3.500,00
Notifiche per Ufficiali Giudiziari	1.000,00
Call center e difese d'ufficio	300,00
Contributo CNF	11.000,00
Polizze assicurative	3.000,00

Spese per telefonia e internet	3.700,00
Servizi contabili e tenuta libro paga	7.000,00
Compensi a terzi responsabile della sicurezza	1.000,00
Spese postali	150,00
Spese bancarie	800,00
Spese di pulizia locali	2.800,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	
Noleggio e manutenzione fotocopiatrici e accessori	6.000,00
9) Costi per il personale	70.000,00
Personale dipendente e somministrazione da terzi	67.000,00
Trattamento di fine rapporto	3.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000,00
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.000,00
11) Costi per attività di mediazione	55.000,00
Compensi per servizi di mediazione	46.900,00
Spese postali mediazione	6.000,00
Spese bancarie mediazione	300,00
Spese varie per attività di mediazione (assicurazione)	1.800,00
12) Costi per attività di formazione professionale	250,00
Formazione professionale	250,00
11) Oneri diversi di gestione	6.600,00
Partecipazione ed organizzazione convegni formativi	500,00
Contributi a manifestazioni non istituzionali	1.000,00
Quota Consiglio Distrettuale di Disciplina	4.900,00
Oneri diversi	200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	198.000,00
Differenza tra valore (200.000,00) e costo (198.000,00) della produzione (A – B)	2.000,00
Fondo per sopravvenienze passive	2.000,00

TOTALE A PAREGGIO

0,00

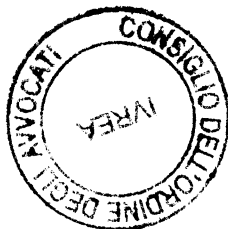
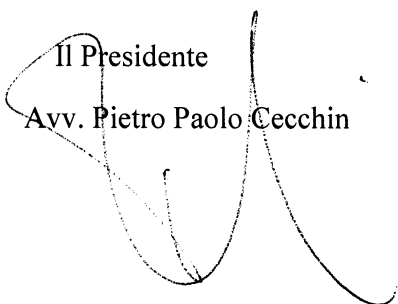
L'utile così preventivato in € 2.000,00 viene compensato – a copertura di eventuali sopravvenienze non al momento verificabili e stimabili – con un fondo generico di pari importo, tale comunque da consentire il doveroso pareggio di bilancio.

Prima di passare alla votazione per l'approvazione dei bilanci, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Ivrea, 19.03.2019

Il Presidente

Avv. Pietro Paolo Cecchin



Il Consigliere Tesoriere

Avv. Nicola Maggi

